



**FITA**  
**Unione Nazionale Imprese di Trasporto**

**Sede Nazionale**  
00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9/A  
Tel (06) 441881  
Fax (06) 44249506 – E Mail : fita@cna.it

**Sede di Bruxelles**  
36-38, Rue Joseph II – 1000 – Bruxelles  
Tel + 322 2307440  
Fax + 322 2307219 – E-Mail : bruxelles@cna.it

[www.cna.it/fit](http://www.cna.it/fit)

Roma, 13 Gennaio 2017

Prot. n. 03/MC/mti

**Alla Presidenza Nazionale CNA Fita**  
**Al Consiglio Nazionale CNA Fita**  
**Ai Resp.li Regionali e Territoriali CNA Fita**

**OGGETTO: AUSTRIA - dal 1° Gennaio 2017 obbligo di uniformarsi al salario minimo austriaco per gli autisti delle imprese che effettuano operazioni di cabotaggio e/o trasporti da e per l'Austria**

Cari Colleghi,

come a voi sicuramente noto, con la legge sul “Salario – e la lotta contro il dumping sociale” ( in tedesco : Lohn – und Sozialdumpingbekämpfungsgesetz del 2011 ) entrata in vigore a fine 2015, l’Austria ha inasprito la legislazioni anti-dumping e applicato le norme sul salario minimo.

Alla luce di quanto sopra, le imprese di autotrasporto, **solo per le operazioni di cabotaggio** sul territorio austriaco, avrebbero già dovuto corrispondere ai propri conducenti le **tariffe retributive minime previste dalla legge di tale Paese**, nel rispetto della legislazione europea sul distacco dei lavoratori (Direttiva 96/71/CE).

Ora, **dal 1° Gennaio 2017**, il Governo austriaco, **ha esteso**, nel trasporto su strada, l’applicazione **del salario austriaco** e le norme su distacco dei lavoratori **anche al traffico transfrontaliero da e per l’Austria**; sono esclusi i soli casi di transito.

Facciamo pesente che, in Austria ( come in Italia), **non è previsto un salario minimo** finalizzato ad assicurare una retribuzione minima nazionale ai lavoratori meno pagati sul mercato del lavoro.

**In Austria** ( così come in Italia, Danimarca, Finlandia e Svezia, nonché in Islanda, Norvegia e Svizzera ), le **retribuzioni minime sono fissate tramite contrattazione collettiva in settori specifici** ( “ The minimum wage level in the specific case is not defined by law in Austria but usually derives from the collective agreement applicable to the sector and type of work “ - **fonte** [http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04\\_10.2/minimum-wage](http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04_10.2/minimum-wage) ).

Nel nostro caso, il **contratto di riferimento austriaco**, è quello del **trasporto merci** che prevede **diverse categorie di autisti, classificate in base all’attività ed all’anzianità**.

Gli autisti delle imprese estere ( comprese quindi quelle italiane), impegnati nei trasporti di **cabotaggio e/o da e per l’Austria**, **non possono percepire una retribuzione inferiore a quella stabilita dalla contrattazione di questo Paese**.

**Maggiori informazioni sui salari applicati in Austria possono essere reperite nel seguente sito ( in lingua inglese )** : [http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04\\_10.1.a/collective-agreements/search?dokid=163066&dokset=4633&language=en](http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04_10.1.a/collective-agreements/search?dokid=163066&dokset=4633&language=en)

**Solo a titolo indicativo** (solo per avere un'idea di cosa parliamo e per comparare i dati con quelli italiani) , di seguito, si riporta uno stralcio di quanto contenuto nel sito austriaco che rappresenta una breve panoramica del contratto merci austriaco .

<b>AUSTRIA – SALARIO MINIMO AUTISTI - SINTESI INDICATIVA</b>			
<b>CCNL TRASPORTO MERCI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2015 - DATI TRATTI DAL SITO :</b>			
<a href="http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04_10.1.a/collective-agreements/search?dokid=163066&amp;dokset=4633&amp;language=en">http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04_10.1.a/collective-agreements/search?dokid=163066&amp;dokset=4633&amp;language=en</a>			
<b>ORARIO DI LAVORO</b>	<b>AUTISTI</b>	<b>SALARIO MINIMO/MESE</b>	<b>EURO/ORA</b>
L'orario di lavoro normale è di <b>40 ore settimanali</b> (173 ore mensili).	Di veicoli fino a 3,5 tonnellate	<b>1.430,71</b>	<b>8,27</b>
	Di autoarticolati	<b>1.501,64</b>	<b>8,68</b>
	Di merci pericolose	<b>1.536,24</b>	<b>8,88</b>
	Conducenti di veicoli a motore con la formazione in apprendistato per autoarticolati	<b>1.582,95</b>	<b>9,15</b>
	Conducenti di veicoli per la fornitura di carburante alle stazioni di servizio	<b>1.619,28</b>	<b>9,36</b>

In Italia, il **CCNL logistica, autotrasporto merci e spedizioni** scaduto il **31.12.2015** e, ad oggi non ancora rinnovato, prevede le seguenti retribuzioni

<b>CCNL LOGISTICA, AUTOTRASPORTO MERCI E SPEDIZIONI– ITALIA</b>		
<b>CONTENUTI ECONOMICI DEL CONTRATTO SCADUTO IL 31 DICEMBRE 2015</b>		
<b>Livelli</b>	<b>Retribuzione (DI BASE) dal 1.10.2015</b>	<b>Retribuzione (DI BASE) oraria - INDICATIVA (divisore : 168 ore/mese – art. 9 CCNL)</b>
<b>3° S</b>	<b>1.642,37</b>	<b>9,78</b>
<b>3° S J</b>	<b>1.604,68</b>	<b>9,55</b>
<b>3°</b>	<b>1.598,78</b>	<b>9,52</b>
<b>4° S</b>	<b>1.520,42</b>	<b>9,05</b>
<b>4° J</b>	<b>1.480,57</b>	<b>8,81</b>

Alla luce di quanto sopra evidenziato, i salari degli autisti delle nostre imprese, dovrebbero essere superiori a quelli minimi austriaci .

## OBBLIGO COMUNICAZIONE PREVENTIVA

Oltre all'onere retributivo, l'azienda che occupa autisti in operazioni di cabotaggio e/o ( dal 1° Gennaio 2017), attività internazionale di carico/scarico in Austria, deve darne **comunicazione, per ciascun singolo conducente, almeno sette giorni prima del viaggio, alla :**

**Zentrale Koordinationsstelle des Bundesministeriums für Finanzen für die Kontrolle illegaler Beschäftigung - [post.finpola-zko@bmf.gv.at](mailto:post.finpola-zko@bmf.gv.at)**

La comunicazione deve avvenire tramite un *form* di notifica elettronico disponibile anche in **lingua italiana,** al seguente link :  
<https://www4.formularservice.gv.at/formularserver/user/formular.aspx?pid=cc0245e96e3145f28adeacc34a476f8d&pn=B461f73088ab946fe9bd1d1cce573d81a&lang=it>

## DOCUMENTAZIONE DA TENERE A BORDO DEI MEZZI

A bordo dei veicoli impegnati in operazioni di cabotaggio in Austria devono essere presenti i seguenti documenti:

- ✓ **Comunicazione che attesti che il lavoratore viaggia in Austria** (copia del documento inviato : “ Notifica di distacco di personale in Austria”)
- ✓ **Copia del contratto di lavoro** oppure l'attestato di servizio, la busta paga, il tracciato retributivo, la documentazione relativa alle ore di lavoro effettuate e la documentazione relativa all'inquadramento, al fine di dimostrare il rispetto della norma austriaca sul salario minimo (i documenti sono richiesti in tedesco).

I documenti **possono essere archiviati su dispositivi elettronici** (incluso il tablet).

Altre informazioni sono reperibili sul sito :  
[http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04\\_10/home](http://www.postingofworkers.at/cms/Z04/Z04_10/home) ( solo in lingua inglese o tedesca )

## SANZIONI

- ✓ Assenza dei documenti richiesti a bordo del veicolo: da 1000€ a 10.000€ (se trattasi di recidiva, da 2.000€ a 20.000€)
- ✓ Mancata uniformità al salario minimo austriaco: da 1.000€ a 10.000€
- ✓ Mancato invio comunicazione online: da 1.000€ a 10.000€ (in caso di recidiva, da 2.000€ a 20.000€)
- ✓ Non avere i documenti online a bordo del veicolo: da 500€ a 5.000€ (in caso di recidiva, da 1.000€ a 10.000€)
- ✓ Se la comunicazione deve essere modificata, ma l'azienda non comunica la variazione: da 41€ a 4.140€

Allo stato attuale non abbiamo ulteriori e più precise notizie, provvederemo a fornirvi ulteriori informazioni non appena ne avremo.

La norma austriaca, al pari di quanto è stato introdotto con il D.Lgs 136/2016 in Italia, è finalizzata a controllare il dumping sociale, scongiurare illeciti e garantire le stesse condizioni di concorrenza per le imprese nazionali ed estere.

È indubbio però che, almeno in questa fase, emergono rilevanti difficoltà ( non ultima quella della traduzione in tedesco della busta paga e del bonifico di accredito dello stipendio) ed incertezze in capo alle imprese che effettuano trasporti internazionali da/verso l’Austria o trasporti di cabotaggio; è proprio per questo motivo che **UNATRAS nella richiesta di incontro che ha inoltrato il 12 Gennaio 2017, al Sottosegretario Simona Vicar, tra gli argomenti su cui si richiede un intervento, ha inserito anche quello relativo a questa problematica .**

**(f.to) Il Responsabile Nazionale  
Mauro Concezzi**

Allegati:

- ✓ Richiesta di incontro UNATRAS inviata il 12.01.2017 al Sottosegretario S. Vicari